

PRIMO PIANO

**Polizia, chiusi 20 uffici, l'allarme dei sindacati: "Ci opporremo in ogni modo"
Lo prevede il piano di razionalizzazione del Ministero. Entro l'estate chiuderanno le sedi di polizia postale in regione, presidi polfer e della stradale**

21.02.2014 - Chiusura di 20 uffici di polizia, tra cui tutti i presidi della polizia postale nella regione ad eccezione della sede di Firenze e vari presidi della polfer e della polizia stradale, ridimensionamento di alcuni commissariati. Questo, secondo quanto appreso da fonti sindacali, ciò che è previsto per la Toscana nel piano di razionalizzazione che il Dipartimento di pubblica sicurezza dovrebbe chiudere entro l'estate. "Ci opporremo in ogni modo - ha affermato Massimo Montebove, portavoce nazionale del sindacato di polizia Sap - a questa strategia di rivisitazione dell'apparato sicurezza che non mira certo a rendere più efficiente il sistema". "Sosteniamo da sempre - ha precisato - la necessità di razionalizzare le forze di polizia, che sono troppe. Ma non devono essere chiusi i presidi di sicurezza, soprattutto delle specialità. Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza ha chiesto nei giorni scorsi un parere sulla soppressione di questi uffici a prefetti e questori, con l'obiettivo di recuperare uomini per il controllo del territorio. In Toscana la polizia ha un sotto organico del 20 per cento e i carabinieri non stanno meglio. Non si possono fare le nozze coi fichi secchi e non si può spremere ancora il personale che già oggi opera al limite delle proprie possibilità. Per avere due volanti in più diminuiamo le indagini legate alla pedopornografia o agli incidenti stradali. Siamo nel ridicolo". Contro l'annunciata razionalizzazione si è espresso anche il segretario del Silp Cgil di Pisa, Claudio Meoli: "I sindacati di polizia - ha detto - hanno preannunciato la loro netta e decisa contrarietà ad un così delicato progetto senza avere tutti gli elementi in merito ai criteri, alla modalità applicativa e a come riutilizzare i risparmi che deriveranno da tale intervento".

Fonte della notizia: firenze.repubblica.it

«Soppresses Polizia postale di Pordenone e Polfer di Casarsa»

L'allarme dei sindacati dopo il vertice nella capitale. La riorganizzazione potrebbe toccare anche i carabinieri

PORDENONE 22.02.2014 - Spending review nelle forze dell'ordine. La Destra Tagliamento potrebbe perdere – alcuni lo danno già per sicuro – sia la polizia ferroviaria di Casarsa sia la polizia postale di Pordenone. Salva, al momento, sarebbe la sezione di Spilimbergo della polizia stradale. Non è esclusa, nell'ottica di una carenza di personale in tutte le forze, una riorganizzazione anche delle caserme dei carabinieri. A lanciare l'allarme sono tutte le sigle sindacali di polizia – Siulp, Sap, Siap, Silp, Ugl, Coisp, Consap e Uil – i cui rappresentanti hanno incontrato il vicecapo della polizia, prefetto Alessandro Marangoni, per analizzare la situazione personale e l'assetto organizzativo del Corpo. Definite anche le tappe: entro l'estate potrebbe essere ridisegnata l'organizzazione, progetto che partirebbe già a settembre. La razionalizzazione riguarderà i presidi delle quattro specialità della Polizia di Stato: Stradale, Ferroviaria, Postale e Frontiera. Ma, aggiungono i sindacati, «un'altra azione, concertata col comando generale dei carabinieri, è finalizzata a una rivisitazione sul territorio della dislocazione dei commissariati e delle Compagnie carabinieri». Quali gli effetti della riorganizzazione in provincia di Pordenone? La Polizia ferroviaria di Casarsa – che al momento conta 11 unità – dovrebbe essere soppressa, estendendo la competenza della Polfer di Pordenone. Si profila pure lo smantellamento della Polizia postale, che oggi conta 14 unità, di cui tre in procinto di andare in pensione. Il personale non sarà trasferito d'ufficio: potrà scegliere la sede di destinazione. Non sarà un problema "coprire" ruoli in pianta organica perché, come evidenziato dal vicecapo della polizia, la carenza di organici oggi è sull'ordine delle 95 mila unità. La Polizia postale resterà operativa nella città sede di Corte d'appello, quindi, in Friuli Venezia Giulia, a Trieste. «Spariranno le sezioni ed è gravissimo – denuncia il segretario provinciale del Siulp Fabrizio Mariutti –. Il futuro si sviluppa tutto sulle telecomunicazioni e la Polpost vanta proprio questa conoscenza specifica. Temo si voglia fare cassa sulla pelle dei cittadini». Annuncia una protesta di piazza il segretario regionale dell'Ugl, Raffaele Padrone, che poco tempo fa aveva paventato ciò che poi si sta effettivamente concretizzato: «Addio sicurezza – denuncia –. I colleghi transiteranno in questura. Bene,

diranno alcuni, ma non conoscono l'età media. Chi ha più di 50 anni è esonerato dai servizi notturni e serali, altro che personale rinforzato. Non ci sono solo Milano, Napoli e Roma: furti e microcriminalità sono in aumento anche in provincia di Pordenone». Abolite le squadre nautiche, salva la polizia stradale di Spilimbergo (che oggi comprende gran parte della provincia, visto che le pattuglie di Pordenone sono dirottate in autostrada da Portogruaro a Conegliano). La riorganizzazione potrebbe comprendere anche una redistribuzione dei presidi dei carabinieri sul territorio.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

NOTIZIE DALLA STRADA

A Roma la sicurezza stradale passa anche per i Municipi



In una recente seduta del Consiglio municipale è stata approvata l'istituzione dell'“Osservatorio per la Sicurezza Stradale del Municipio II”

23.02.2014 - A Roma la sicurezza stradale passa anche per i Municipi. In una recente seduta del Consiglio municipale è stata approvata l'istituzione dell'“Osservatorio per la Sicurezza Stradale del Municipio II” con la finalità di garantire una mobilità più sicura e la conseguente riduzione del numero delle vittime degli incidenti stradali. Una battaglia, quella contro l'incidentalità stradale, che nella capitale si è deciso di combattere anche con iniziative a livello locale, specialmente nelle zone considerate più a rischio. Così è partita l'iniziativa al Municipio II, particolarmente esposto ai problemi della sicurezza stradale, dal momento che sul proprio territorio si sono verificati incidenti di particolare gravità sugli assi a grande viabilità come, ad esempio, la via Nomentana, via Salaria, via Flaminia e la via Tiburtina. “L'Osservatorio – precisano dal Consiglio – in linea con le esortazioni della Commissione europea e con la legislazione nazionale, si pone come struttura di monitoraggio dello stato complessivo della sicurezza stradale nel proprio territorio. In particolare si punterà l'attenzione sulla prevenzione, con campagne di formazione e informazione e sull'osservazione, la rilevazione e lo studio delle realtà cercando di individuare, viste le scarse risorse a disposizione, gli incroci e le strade da mettere in sicurezza partendo da quelle oggettivamente più pericolose”. La nuova struttura potrà contare sull'apporto di rappresentanti del Municipio, della Polizia Municipale e degli organi che svolgono il servizio di polizia stradale sul territorio municipale ed è prevista inoltre la realizzazione di uno specifico gruppo di lavoro sinergico con le Associazioni territoriali che perseguano l'obiettivo comune della sicurezza stradale. Insomma, quello dell'Osservatorio del Municipio II capitolino è sicuramente un esempio da imitare ed espandere anche in altre zone della città.

Fonte della notizia: repubblica.it

Etilometri contro le stragi Funziona la prevenzione

SENIGALLIA 23.02.2014 - Controlli straordinari della Polizia Stradale contro le “stragi del sabato sera”. Buoni risultati sono arrivati dall'attività di prevenzione, svolta anche nelle scuole. Il

bilancio dei controlli è stato infatti di una sola patente ritirata per guida in stato d'ebbrezza, su 71 automobilisti sottoposti al test dell'etilometro, e tre multe al Codice della strada.

Il dirigente il Compartimento Polizia Stradale Marche, Emilio Guerrini, ed il Dirigente la Sezione Polizia Stradale di Ancona, Alfredo Catenaro, hanno ritenuto di concentrare lungo la riviera senigalliese l'attività di un consistente numero di pattuglie in relazione al prevedibile traffico intenso ed anche a seguito dell'incremento dei sinistri stradali derivati dal consumo di alcool e sostanze stupefacenti.

Le pattuglie, coordinate dal comandante Paolo Molinelli hanno ritirato la patente ad un 38enne di Falconara marittima, il cui tasso di alcol superava di poco i limiti di legge. Per lui una sanzione amministrativa da 527 euro e 10 punti in meno dalla patente, che potrà essere sospesa da tre a sei mesi. Tre le sanzioni. Due perché gli automobilisti non avevano i documenti assicurativi al seguito ed una per un sorpasso oltre la riga bianca.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Ubrichi, si sfidano a duello: 28enne finisce con l'addome sventrato Dramma sfiorato a Brugine: un ventottenne è rimasto ferito dallo zio della propria fidanzata per uno scherzo pericoloso

di Cesare Arcolini

BRUGINE 23.02.2014 - Alcol a fiumi e un gioco che si trasforma in violenza. Un giovane ricoverato in ospedale dopo una coltellata all'addome. Scene di ordinaria follia l'altra notte a Brugine in un appartamento di via Mantegna. In casa si sono ritrovati una coppia di fidanzati romeni e uno zio. Hanno cenato e bevuto a volontà. E ben presto i fumi dell'alcol hanno trasformato un tranquillo banchetto in un'arena. Infatti, mentre la donna si occupava di sistemare la cucina, il suo fidanzato ventottenne e lo zio, V.R. di 50 anni abbiano deciso di armarsi di coltelli e dar vita ad un duello simulato. Scherzare con le lame non è mai opportuno. Se si è bevuto per tutta la sera vino e birra, è naturale che prima o poi il gioco degeneri. Attorno all'una di notte, lo zio ha allungato un fendente al nipote e l'ha perforato all'altezza dell'addome. Panico. Il ventottenne si è subito portato le mani al basso ventre e si è reso conto che fuoriusciva sangue. Lo zio si è messo le mani nei capelli e ha cominciato ad urlare.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Intossicati da alcol al party degli studenti del liceo Dante: tre minorenni in ospedale I tre sono finiti a Careggi: si tratta di due ragazzi e una ragazza. Sono intervenute le Volanti e il 118

FIRENZE, 22 febbraio 2014 - Tre minorenni, una femmina di quindici anni e due maschi di sedici e quindici anni, sono finiti in ospedale a Careggi per una grave intossicazione da alcol. E' accaduto durante una festa in cui, come hanno accertato le Volanti del dirigente Roberto Sbenaglia, è circolato non solo molto alcol ma anche hashish. La festa di Carnevale era stata organizzata dagli studenti del liceo Dante. Avevano preso in affitto i locali del "Uoll", un pub in via Fantoni. L'intervento della polizia è stato intorno alle una di notte. I due ragazzi avevano perso conoscenza. La ragazza stava leggermente meglio. Tre ragazzi più grandi che avevano portato l'alcol sono fuggiti alla vista della polizia. Gli agenti li cercano: su di loro pende una denuncia per somministrazione di alcol a minori. Sarebbero stati infatti i tre a portare le bottiglie per tutti.

Fonte della notizia: lanazione.it

Uccise il barista viaggiando contromano: condannato La tragedia di Cucciago Cinque anni e cinque mesi per il 39enne. La famiglia della vittima farà la causa civile

21.02.2014 - Cinque anni e cinque mesi (nonostante lo sconto di pena di un terzo per il rito Abbreviato) per le accuse di omicidio colposo, ricettazione e omissione di soccorso. Ha deciso così, ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare Nicoletta Cremona. In aula si è discusso dell'incidente stradale che costò la vita al barista brianzolo Maurizio Punzi, che in sella alla sua Ducati, la sera del 10 maggio scorso, si scontrò frontalmente con un furgoncino Renault Kangoo

che procedeva contromano. Al volante l'imputato Carmine Cirillo, 39enne di Milano, ieri assente e rappresentato dal suo avvocato Samuel Auguadro. Non è stato deciso alcun risarcimento del danno, in quanto i famigliari della vittima (assistiti dall'avvocato Maria Cristina Forgione) hanno deciso di rivolgersi al tribunale civile. Il giudice ha poi accolto le richieste dell'accusa (pm Simone Pizzotti) condannando l'imputato a un anno e 4 mesi per la ricettazione (in quanto l'auto su cui viaggiava è risultata rubata), 3 anni e 4 mesi per l'omicidio colposo e nove mesi per l'omissione di soccorso, per un totale come detto di 5 anni e 5 mesi. Tra l'altro, da venerdì scorso Cirillo è tornato in libertà con il solo obbligo di firma. È stata infatti accolta l'istanza di revoca dei "domiciliari" presentata proprio dall'avvocato Samuel Auguadro che ora, una volta depositate le motivazioni della decisione, valuterà se rivolgersi al tribunale d'Appello. L'incidente risale alla scorsa primavera. Punzi, chiuso il suo bar di Cicciago, stava rientrando verso casa a Cantù quando si trovò sulla propria corsia una Kangoo che proseguiva contromano. Al volante un uomo che poi, tra l'altro, ammise di essersi messo alla guida ubriaco. Il 39enne milanese, dopo l'incidente, lasciò il furgoncino in mezzo alla strada e si allontanò a piedi, senza preoccuparsi né delle condizioni di Maurizio Punzi né di chiamare i soccorsi. Secondo quanto riferito in seguito ai carabinieri, Cirillo vagò nei boschi per tutta la notte per poi tentare di prendere un treno e tornare a Milano il giorno successivo. I militari dell'Arma, tuttavia, lo identificarono lavorando senza sosta sulle immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza della zona dell'incidente. Così, meno di 48 ore dopo la morte del barista di Cucciago, i carabinieri erano davanti all'abitazione del pirata per arrestarlo.

Fonte della notizia: corrieredicomo.it

SCRIVONO DI NOI

Movida: controlli cc, 19 arresti

Sequestrati 2 kg tra marijuana, hashish, cocaina ed eroina

ROMA, 23 FEB - Diciannove pusher arrestati e 2 kg di droga tra marijuana, hashish, cocaina e eroina sequestrati. E' il bilancio dei controlli dei carabinieri di Roma contro lo spaccio di droga nelle zone della movida, Trastevere, Pigneto, San Lorenzo, Ponte Milvio, Montesacro, Eur, Termini. Sono state segnalate 22 persone che stavano acquistando la droga e sono stati sequestrati circa 3.500 euro ai pusher poiché ritenuti provento dei loro loschi traffici.

Fonte della notizia: ansa.it

Polstrada sequestra 40 kg hashish

A Piverone dopo inseguimento su A4. Fermate due persone

IVREA (TORINO), 23 FEB - Due persone fermate, 40 chili di hashish sequestrati: così si è concluso la notte scorsa a Piverone (Torino) un intervento della polizia stradale di Novara Est. La droga è stata recuperata al termine di un inseguimento lungo l'autostrada A4 Torino-Milano cominciato a Carisio (Vercelli). L'hashish era suddiviso in panetti custoditi in un borsello nascosto nel vano di un furgone. I fermati sono due marocchini con passaporto francese.

Fonte della notizia: ansa.it

Napoli. Senza patente e assicurazione: raffica di sanzioni durante la notte

NAPOLI 23.02.2014 - Senza patente e senza assicurazione. E' questa l'amara scoperta fatta dai carabinieri della compagnia Napoli centro durante i controlli per la movida sicura. I dati sono allarmanti: ben 119 persone guidavano mezzi, tra ciclomotori e vetture, sprovvisti del tagliando assicurativo. Ventuno, invece, le persone alla guida che non avevano conseguito neanche la patente. Numerosi i verbali. Individuati anche un bel gruppo di parcheggiatori abusivi. Durante i controlli, inoltre, sono state elevate 148 contravvenzioni al Codice della strada.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Cambio ai vertici del Caps di Cesena



CESENA 22.02.2014 - Cambio al vertice per il Caps di Cesena. Ieri mattina il Sindaco Paolo Lucchi ha incontrato il nuovo direttore del Centro di Addestramento Polizia di Stato di Cesena di Cesena, dottor Piero Caramelli. Arrivato da Milano, dove ricopriva il ruolo di dirigente del Compartimento della Polizia Stradale, il dottor Caramelli ha preso il posto del dottor Giovanni Busacca, chiamato ad assumere la reggenza dell' Istituto per Ispettori di Nettuno.

Nel corso dell'incontro il Sindaco Paolo Lucchi ha rivolto al dottor Caramelli i migliori auguri per il nuovo incarico, nell'ottica della proficua collaborazione che caratterizza il rapporto fra Comune di Cesena e Caps, e ha auspicato che qui trovi non solo un ambiente di lavoro favorevole ma anche una città accogliente in cui sentirsi di casa.

Nei giorni scorsi il Sindaco Lucchi aveva inviato un messaggio di ringraziamento al dottor Busacca.

"Nel momento in cui Lei si appresta a lasciare la nostra città - aveva scritto il Sindaco -, voglio ringraziarla per l'opera qui prestata al servizio del Paese e della nostra comunità cesenate e per la piena e preziosa collaborazione intrattenuta con l'Amministrazione Comunale. Se in questa terra, pur non priva di difficoltà e problemi, si vive bene, ciò è dovuto al lavoro di tanti e Lei ha dato un contributo certamente prezioso e apprezzato. Le rinnovo dunque i ringraziamenti della città e sono certo che saprà contribuire, anche nel Suo nuovo incarico, al prestigio delle nostre Istituzioni".

Fonte della notizia: forli24ore.it

Falsi documenti per favorire gli immigrati clandestini, 34 denunce L'indagine del commissariato di polizia di Fondi. Il personale dell'ufficio immigrazione aveva notato un numero troppo elevato di richieste di nulla osta

22.02.2014 - E' di 34 persone denunciate il bilancio dell'operazione del commissariato di polizia di Fondi, diretto dal vicequestore Massimo Mazio: le accuse sono quelle di falsità ideologica, per aver favorito l'ingresso sul territorio nazionale di cittadini extracomunitari in stato di clandestinità. Dopo diversi mesi di indagini, coordinate dal sostituto procuratore Gregorio Capasso, è stata stroncata una rete che, secondo gli investigatori, avrebbe consentito da anni a cittadini stranieri, per la maggior parte bengalesi, di ottenere permessi di soggiorno fornendo falsi documenti. Il personale dell'ufficio immigrazione aveva notato un numero troppo elevato di richieste di nulla osta, istanze che risultavano infondate in rapporto alla modesta richiesta di lavoro, e in relazione al fatto che non erano state effettuate assunzioni. L'attività investigativa ha consentito di accertare che per il ritiro dei nulla osta erano state presentate false dichiarazioni dei redditi «gonfiate» per diverse centinaia di migliaia di euro, false denunce aziendali e procure notarili contraffatte. E' stata accertata anche la contraffazione di alcuni timbri della Agenzia delle Entrate di Formia, apposti all'atto della registrazione dei contratti di affitto di terreni per le attività delle aziende in argomento. "Tutti gli elementi d'indagine raccolti - fanno sapere dal commissariato - a volte dall'evidente sproporzione dei dati acquisiti, come ad esempio il numero dei nulla osta presentati rispetto alla modesta attività in essere ed in considerazione del basso tenore verificato, facevano desumere il perdurante stato di clandestinità di molti cittadini stranieri alle cui spalle lucravano insospettabili "professionisti del settore" che richiedevano numeri elevati di nulla osta per lavoro dietro compenso, tentando di "sistemare le pratiche" senza di fatto formalizzare le relative assunzioni dei lavoratori. Le indagini sono tuttora in corso non escludendo ulteriori sviluppi investigativi.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Manette per 5 africani che erano sbarcati a Pozzallo dal catamarano

Documenti falsi: arrestati allo sbarco

Continua egregiamente il lavoro degli addetti della Dogana

POZZALLO 22.02.2014 - Cinque africani sono scesi dal catamarano con dei documenti per l'espatrio palesemente falsi ma le forze dell'ordine li hanno bloccati prima che i cinque lasciassero la città di Pozzallo. È successo, venerdì mattina, attorno alle ore 9, orario in cui il catamarano della compagnia maltese giunge a destinazione, proveniente dall'isola dei Cavalieri. In particolare, i cinque uomini (4 somali e un ghanese) sono stati fermati dai carabinieri che svolgono operazioni di controllo della frontiera. Al nervosismo palesato da alcuni, i carabinieri hanno voluto vederci chiaro. Difatti, una volta acquisiti i documenti, i carabinieri hanno condotto i cinque africani presso i propri uffici, siti sul lungomare Raganzino, al fine di effettuare gli accertamenti sui fermati. Dopo un rapido controllo, le forze dell'ordine hanno appurato che i documenti erano falsi. Secondo quanto riferito dalle forze dell'ordine, i cittadini somali venivano trovati in possesso di permessi di soggiorno, documenti di viaggio e carte d'identità falsi mentre il ghanese era in possesso sia di un passaporto ghanese falso, sia di un documento d'identità, rilasciato dalle autorità maltesi, anch'esso falso e riportante generalità corrispondenti ad altra persona. Tutti i cinque stranieri sono stati dichiarati in arresto dai Carabinieri e dovranno rispondere dell'accusa di possesso di documenti validi per l'espatrio falsi, falsa attestazione a Pubblico Ufficiale sull'identità ed ingresso clandestino su territorio nazionale. I cinque africani, di età compresa fra i 21 e i 29 anni, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Ragusa, sono stati condotti presso la casa circondariale iblea. Continua egregiamente il lavoro degli addetti della Dogana, più volte impegnati in passato a scovare documenti falsi fra i passeggeri del catamarano. Solo negli ultimi anni, sono stati arrestati diversi africani, immigrati della Costa d'Avorio, Somalia e Ghana, per possesso di documenti falsi. Non è escluso che, sull'isola maltese, ci sia una stamperia che rifornisca gli africani di documenti contraffatti.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Vittoria. Cittadinanza onoraria a Terranova e Di Raimondo, i due poliziotti che tentarono di salvare Guarascio

21.02.2014 - La Giunta municipale di Vittoria ha deliberato ieri il conferimento della cittadinanza onoraria ad Antonio Terranova e Giamarco Di Raimondo, i due poliziotti che, nella vicenda Guarascio, si sono resi protagonisti di un gesto di coraggio, tentando di spegnere le fiamme che avevano avvolto dapprima i coniugi Guarascio e che si erano poi estese allo stesso Terranova. "Ci sembra giusto - ha dichiarato il sindaco di Vittoria, Giuseppe Nicosia - visto che purtroppo non si è dato, ad oggi, il giusto rilievo ad un atto di grandissimo coraggio, di abnegazione e di senso del dovere, riconoscere la cittadinanza onoraria agli operatori di Ps Terranova e Di Raimondo per avere messo a rischio la loro incolumità personale nel tentativo di salvare una vita umana, con un intervento pronto ed immediato. La cittadinanza onoraria costituisce il segno tangibile della nostra gratitudine non soltanto nei loro, ma anche nei confronti di tutte le forze dell'ordine ed è un riconoscimento che si aggiunge agli encomi solenni da essi ricevuti sia dal capo della Polizia, che dal Ministero dell'Interno".

Fonte della notizia: radiortm.it

La Polizia Stradale arresta una nomade con 86 diverse identità

CASTELLANA 21.02.2014 - Gli agenti della Polizia Stradale di Castellana Grotte hanno posto fine alla latitanza di Sabrina Sulic, nomade di 29 anni, sulla quale pendeva un mandato di cattura emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Siracusa. Nei giorni scorsi, sulla SS16, si verificava un sinistro stradale che vedeva coinvolte 4 persone, il conducente faceva perdere le proprie tracce mentre rimanevano lese una donna nomade di giovane età e tre minori. Sul posto interveniva una pattuglia della Polizia Stradale per i rilievi del caso, che insospettata dall'accaduto effettuava accertamenti anche sull'identità della donna. La nomade alias "Sabrina Sulic", al momento del controllo di polizia risultava fotosegnalata per ben 86

volte presso diverse Questure d'Italia e ricercata per sentenze passate in giudicato dal 2007 al 2011, avendo accumulato una pena complessiva di 19 anni, 1 mese e 5 giorni, per eventi delittuosi "furto in appartamento" accertati dai Tribunali di Aosta, Bari, Napoli, Trieste, Latina, Agrigento e Siracusa. I tre minori unitamente ad altri tre, tutti figli della nomade, venivano affidati alla vicina di "camper" del campo nomadi, la quale ne accettava la custodia. Dopo le formalità del caso, Sabrina Sulic è stata associata al carcere di Bari.

Fonte della notizia: faxonline.it

Arrestato dalla Polstrada per ricettazione e resistenza

NOVARA, 21 FEB - La Polstrada di Novara Est ha arrestato un rumeno classe 1995 per resistenza a pubblico ufficiale. Nei confronti del giovane, senza fissa dimora e peraltro già noto, è scattato anche un fermo per ricettazione, nello specifico per un furgone "Daily" risultato rubato il 7 febbraio ad Alessandria. Tutto è avvenuto nell'area di servizio di Cigliano, lungo la A4, direzione Torino, alle 20.30 del 17 febbraio. Una pattuglia ha notato due uomini intenti a cambiare una gomma appunto di un "Daily". Come prassi gli agenti si sono avvicinati per offrire eventuale aiuto, ma i due si sono improvvisamente dati alla fuga. Uno è stato raggiunto e bloccato (ed è finito nei guai), l'altro è riuscito a dileguarsi (ed è tuttora ricercato). Sul furgone sono stati rinvenuti arnesi utili allo scasso: probabile fosse in programma un raid in qualche abitazione o azienda.

Fonte della notizia: oknovara.it

Olbia, pescatore cagliaritano sorpreso con 3mila ricci sottomisura L'uomo è stato scoperto dalla polizia stradale e denunciato dalla Guardia Costiera. I ricci sono stati ributtati in mare

OLBIA 21.02.2014 - Si è conclusa nella serata un'attività congiunta con la polizia stradale di Olbia, che ha portato gli uomini della Guardia Costiera di Olbia a indentificare, in località Pittulongu, un pescatore subacqueo professionale cagliaritano in possesso di ben 3.000 (tremila) ricci di taglia inferiore alla taglia minima consentita, 50 mm. esclusi gli aculei, come stabilito della Regione. Per questo motivo i militari intervenuti hanno proceduto al sequestro penale del pescato e alla denuncia del pescatore per il reato consistente nella detenzione di specie ittica di taglia inferiore alla taglia minima consentita. Il prodotto ittico sottoposto a sequestro, su disposizione urgente della competente autorità giudiziaria, è stato rigettato in mare al largo di Capo Ceraso, mediante l'impiego di una dipendente motovedetta. L'operazione in parola testimonia la costante attenzione del Corpo alla tutela delle risorse ittiche ed il rapporto sinergico instaurato con le forze di polizia, nel caso specifico con la polizia stradale di Olbia.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Controlli anti-alcol in zona 'movida': saltano tre patenti, guai per un 19enne cesenate 'Missione' cesenate per la Polizia Stradale di Forlì, distacco di Rocca San Casciano. Gli agenti in divisa hanno infatti svolto un servizio rivolto alla repressione della guida in stato di ebbrezza

21.02.2014 - Missione' cesenate per la Polizia Stradale di Forlì, distacco di Rocca San Casciano. Gli agenti in divisa hanno infatti svolto un servizio rivolto alla repressione della guida in stato di ebbrezza nella zona della movida cesenate e a farne le spese sono state tre persone. Il primo è stato un longianese di 32 anni che a bordo della sua Peugeot è stato fermato quando da poco erano passate le 3.30. Il gomito era troppo alto e quindi ha dovuto dire addio alla patente con tanto di denuncia penale. Stessa sorte per un mantovano di 35 anni, trovato con un tasso alcolemico compreso tra 0.8 e 1.5 g/l alle 4 circa, a bordo di una Citroen. E' andata peggio ad un 19enne di Cesena: per i neopatentati il tasso per i primi tre anni dovrebbe essere pari a zero. Lui, invece, lo aveva altissimo ed è per questo che dovrà ridare l'esame della patente di guida in quanto gli sono stati tolti ben 20 punti.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

SALVATAGGI

Minaccia suicidio davanti al figlio

Carabiniere blocca 29enne marocchino nel monzese

MONZA, 23 FEB - Ha litigato con la ex compagna, si è ubriacato e poi si è chiuso in casa con uno dei suoi figli, minacciando di uccidersi. A salvarlo è stato un giovane carabiniere che ha raggiunto l'uomo prima che si lanciasse dal balcone completamente nudo, afferrandolo per le braccia. E' quanto successo ieri pomeriggio quando un 29enne di origine marocchina (con precedenti per spaccio) è andato a casa della sua ex convivente, una 40enne italiana, a Burago di Molgora (Monza e Brianza).

Fonte della notizia: ansa.it

Anziana finisce nel fossato con l'acqua fino al collo: salvata

TREVISO 22.02.2014 - Una anziana signora, finita in un fossato, è stata salvata a Treviso da un militare della Caserma De Dominicis, sede del 184/o Reggimento sostegno telecomunicazioni. Un passante ha chiesto l'intervento dei militari, segnalando che una signora era nel fossato davanti alla caserma. Il primo maresciallo Sandro Ferro, dopo aver constatato che a circa 20 metri dal ponte di accesso alla caserma c'era effettivamente un'anziana nel fossato con solo la testa fuori dall'acqua, è immediatamente uscito dalla caserma per soccorrerla. Contemporaneamente un altro militare ha telefonato al 118 chiedendo l'intervento di un'ambulanza. Il maresciallo Ferro raggiunto il fossato e ha trovato l'anziana in stato confusionale, con una escoriazione sulla fronte. Con l'aiuto del caporale Milena Iovinella e del caporale Michele Costanzo, l'ha tratta in salvo tirandola fuori dall'acqua. I militari, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, hanno tranquillizzato e confortato l'anziana, le hanno tolto il soprabito bagnato e l'hanno coperta con un telo militare antipioggia. Giunta l'ambulanza del 118 l'anziana è stata trasportata al Pronto soccorso di Treviso.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

NO COMMENT...

Truffa aggravata, il comandante della polizia locale va a processo

Quei palmari acquistati con soldi pubblici e mai arrivati: rinviato a giudizio il comandante della Polizia locale. Diciotto mesi dopo la sua iscrizione nel registro degli indagati, Fabio Allais veleggia verso il processo, che si aprirà a maggio

di Alessandra Zanardi

SAN DONATO MILANESE, 22 febbraio 2014 - Quei palmari acquistati con soldi pubblici e mai arrivati: rinviato a giudizio il comandante della Polizia locale. Diciotto mesi dopo la sua iscrizione nel registro degli indagati, Fabio Allais veleggia verso il processo, che si aprirà a maggio. Truffa aggravata in concorso è l'ipotesi di reato formulata dal pm di Milano Maurizio Ascione. La medesima accusa pesa su altre due persone, finite a loro volta nel mirino della Procura: il titolare della società che avrebbe dovuto fornire i dispositivi elettronici e l'intermediario della transazione. I fatti risalgono al 2010, quando Allais decise di comprare, con fondi del Comune, tre palmari da destinare al Comando dei vigili, per un costo totale di 4 mila 500 euro. In via Battisti, però, quei lettori non sono mai arrivati. O meglio, ne è arrivato solo uno, ceduto agli agenti a titolo di prova. Secondo il suo legale Fabio Giarda, in seguito alla mancata fornitura il comandante avrebbe inoltrato una contestazione formale alla società. Secondo gli inquirenti, tuttavia, il sollecito sarebbe arrivato solo dopo l'avvio delle verifiche da parte dei carabinieri. «Non vi è stata alcuna combine, in questa vicenda Allais è una vittima — incalza il difensore — L'acquisto dei palmari era finalizzato a un progetto preciso: avviare sul territorio la sperimentazione delle multe elettroniche. Un progetto che è comunque decollato, grazie ad alcuni dispositivi forniti in seguito da un'altra ditta, e che oggi vede San Donato come un Comune all'avanguardia». Eppure i giudici devono aver ritenuto che la questione vada

approfondita, se hanno disposto il rinvio a giudizio. I carabinieri della stazione di San Donato, che tra il 2011 e il 2012 hanno acquisito documenti e sentito i vigili, sono stati il braccio operativo dell'inchiesta. Secondo indiscrezioni raccolte in ambienti vicini all'ente locale, Allais avrebbe depositato due denunce a carico di altrettanti militari ai vertici della stazione, i marescialli Alberto Sivieri e Antonio Giulino: nel mirino le modalità con cui sarebbero stati trattati alcuni aspetti della vicenda. I denunciati sarebbero ora iscritti nel registro degli indagati.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Caccia al furgone 'pirata' di Viale Amendola

Alle 12.45 di questa mattina un furgone bianco ha danneggiato tre auto in sosta ed è ripartito. La Municipale sta cercando di ricostruire gli eventi.

LA SPEZIA 23.02.2014 - Ha danneggiato tre automobili in sosta e nonostante abbia notato di essere caduto in fallo è ripartito a bordo del suo furgone. Erano da poco passate le 12.45 quando, forse per una manovra azzardata o la fretta di andarsene, il mezzo da lavoro ha preso in pieno tre automobili parcheggiate in Viale Amendola. Forse, pensando di non essere notato, l'autista ha ripreso il furgone e si è allontanato senza stare a badare troppo ai danni che aveva causato. L'uomo però non si è proprio accorto che qualcuno dalle finestre ha assistito a tutta la scena. Nessuno è rimasto ferito ma chi ha subito il danno dovrà aspettare gli esiti della Polizia municipale che sta cercando il responsabile. Se verrà identificato, non potrà risparmiarsi una denuncia e un sacco di danni da pagare.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Incinta, travolta sulle strisce da un pirata della strada

La donna è stata ricoverata d'urgenza. L'uomo, che viaggiava su uno scooter, è finito a terra dopo l'incidente ma si è rialzato ed è scappato

di Francesca Russi

21.02.2014 - Travolta mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali da un pirata della strada. A essere investita oggi pomeriggio al quartiere Libertà di Bari è stata una donna incinta. La gestante, 32 anni, cittadina nigeriana all'ottavo mese di gravidanza, è stata scaraventata sull'asfalto con violenza da uno scooter proveniente dal sottopassaggio di via Brigata Bari. In sella al motorino, secondo alcuni testimoni, c'era un uomo con secchi e mazze, molto probabilmente un addetto alle pulizie. L'incidente è avvenuto alle 15.30 in via Brigata Bari quasi ad angolo con via Don Bosco. La signora stava attraversando regolarmente la via sulle strisce pedonali che, proprio in quel punto, sono maggiormente visibili perché hanno una colorazione rossa. Il motorino ha preso in pieno la donna ed è finito per terra. Il motociclista, però, si è rialzato, ha rimesso in moto ed è scappato. La 32enne è stata soccorsa da un'ambulanza del 118 e portata d'urgenza al Policlinico di Bari. Ora è ricoverata nel reparto di Ginecologia con una prognosi di 15 giorni ma deve rimanere sotto osservazione per controllare l'andamento della gravidanza. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale che hanno acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della strada e sono ora a caccia del pirata.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

CONTROMANO

Atac: Bus contromano investe auto parcheggiate, niente feriti, nuova inchiesta

Sabato di scontri e incidenti lungo le strade di Roma e Lazio, mentre un bus Atac è finito sul marciapiede e contromano, investendo alcune auto parcheggiate

23.02.2014 - Dallo scontro frontale tra una moto e un camion lungo la via Terme di Traiano di Civitavecchia, che ne primo pomeriggio ha ucciso sul colpo il motociclista e mandato in coma suo figlio di 7 anni ricoverato all'ospedale Gemelli di Roma; allo scontro violento tra un'auto e

una motocicletta lungo la via Ostiense in direzione Ostia Antica verso le 20.30, con due feriti finiti all'ospedale Grassi con codice rosso, ieri le strade di Roma e Lazio hanno continuato a mantenere alta la triste statistica delle tragedie, alle quali vanno incontro veicoli di ogni tipo. Intorno alle 16.30 circa al capolinea di piazzale Clodio anche un bus di 18 metri, in sosta per cause ancora da accertare, si è messo in movimento salendo sul marciapiede e finendo, dopo un breve percorso contromano, su alcune auto posteggiate. L'incidente per fortuna non ha provocato danni a persone, mentre Atac ha provveduto ad attivare la consueta indagine interna per accertarne le cause.

Fonte della notizia: 06blog.it

**Poetto contromano: insulta carabinieri Denunciato un 51enne di Maracalagonis
Una pattuglia dei carabinieri lo ha sorpreso mentre guidava contro mano e in zona a traffico limitato, al Poetto, ma lui per evitare la multa, ha minacciato i militari.**

23.02.2014 - Un commerciante di Maracalagonis, S.P., 51 anni, è stato denunciato per minaccia a pubblico ufficiale e oltraggio. Il fatto è successo giovedì scorso a Cagliari: i carabinieri della Stazione di San Bartolomeo, hanno notato una Fiat Punto che non solo transitava all'interno della Ztl del Poetto, ma era anche in contro mano. Fermato dai militari, durante le operazioni di identificazione, l'uomo li ha minacciati e insultati.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Contromano sull'Ostiense, cocainomane investe moto: 3 feriti
Gravi i ragazzi sulle due ruote. Chiusa per due ore via Lucio Lepidio al semaforo di Ostia Antica**

ROMA 22.02.2014 - Con un'auto non assicurata ha imboccato contromano via Ostiense e travolto una moto. Due feriti e un fermo venerdì sera intorno alle 20 ad Ostia. A.A. 27enne di Ostia al volante di una Matiz alla fine della rampa del cavalcavia Attico Tabacchi ha girato sulla sinistra imboccando contromano via Ostiense e travolgendo una moto con due persone che proveniva sulla strada in direzione Roma.

TERAPIA INTENSIVA - Grave il centauro, un ragazzo di 23 anni, trasportato in codice rosso presso l'ospedale San Camillo, dove è ricoverato in terapia intensiva. Condizioni critiche anche per il passeggero della moto, portato all'ospedale Grassi di Ostia in codice rosso. Anche il conducente della Matiz è stato portato al Grassi, ma in codice giallo (non è grave) ed è risultato positivo alla cocaina. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia di Roma Capitale X Gruppo Mare che hanno effettuato i rilievi e chiuso la strada per due ore da via Lucio Lepidio al semaforo di Ostia Antica.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

**Contromano in superstrada, frontale sulla Lecce-Brindisi
Frontale sulla Lecce-Brindisi. In mattinata lo scontro tra due auto, feriti un uomo e una ragazza.**

22.02.2014 - Un incubo per molti automobilisti: imboccare una rampa in controsenso. E' quello che è accaduto questa mattina alle 9,30 sulla Lecce-Brindisi, poco prima dello svicolo per il centro commerciale Ipercoop. Due le auto coinvolte nell'inevitabile frontale: una Ford Ka condotta da un 57enne di Surbo e una Renault Modus guidata da una 22enne di Lecce. Secondo una prima ricostruzione sarebbe stato l'uomo a commettere l'errore, imboccando la rampa d'accesso alla statale contromano e provocando lo scontro con la giovane. Fortunatamente l'impatto ha creato danni solo alle auto, i due sono rimasti feriti ma in maniera non grave. Per la ragazza, trasportata a Copertino, solo qualche giorno di prognosi. Un po' più serio il quadro clinico dell'uomo, trasportato invece al Vito Fazzi, dove gli è stato riscontrato un trauma spinale.

Fonte della notizia: leccesette.it

**In fuga dopo il colpo, prendono contromano via Altinate e si schiantano
Contromano in via Altinate dopo il furto: la polizia ha arrestato due romeni di 29 e 25 anni. È accaduto nella notte, dopo un inseguimento iniziato in via Plebiscito**

PADOVA 21.02.2014 - Contromano in via Altinate dopo il furto: la polizia ha arrestato due romeni di 29 e 25 anni. È accaduto nella notte. Durante il servizio di controllo del territorio gli uomini delle volanti hanno individuato in via del Plebiscito due furgoni sospetti che, una volta scoperti, si sono subito divisi dandosi alla fuga. L'inseguimento si è sviluppato lungo le centrali vie cittadine. Una volta bloccati, all'interno dei furgoni è stato scoperto un ingente quantitativo di materiale edile per un valore di svariate migliaia di euro, appena rubato da una ditta. Per i due fermati sono scattate le manette per ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

Como, tir in contromano manda in tilt via Lecco

COMO 21.02.2014 - Non pochi automobilisti si sono spaventati, nel vedere quel "mostro" minacciare una serie di frontali. Pomeriggio movimentato in viale Lecco, dove un Tir austriaco ha imboccato la strada contromano e l'ha percorsa fino al passaggio a livello di Sant'Orsola, dov'è stato bloccato dalla polizia locale. È accaduto poco prima delle 14. Quando i vigili sono stati costretti a bloccare il traffico all'altezza del passaggio a livello per consentire all'autoarticolato di fare manovra e invertire la marcia. La situazione è tornata alla normalità poco dopo le 14.

Fonte della notizia: laprovinciadicomio.it

INCIDENTI STRADALI

**Tragedia sulla statale 106: auto si ribalta Un giovane muore, un altro perde un piede
L'incidente è avvenuto all'altezza di Rossano, ma i cinque ragazzi coinvolti arrivavano dal Crotonese. Erano a bordo di una vettura che si è capovolta in prossimità di una rotonda. L'impatto è stato violento e non ha lasciato scampo a un diciannovenne di Cirò**

ROSSANO (CS) 23.02.2014 - Bilancio pesantissimo per un incidente che ha funestato la notte calabrese. Un diciannovenne è morto, altri 4 giovani che erano in auto con lui sono rimasti feriti. Uno di loro è in gravi condizioni, mentre per un altro, a causa delle ferite riportate, è stato necessario procedere con l'amputazione di un piede. La tragedia si è consumata sulla statale 106 nei pressi di Rossano, in provincia di Cosenza. Ma le vittime arrivavano dal Crotonese: il ragazzo che è morto si chiamava Egidio Aloisio, di Cirò, e aveva appena 19 anni. I feriti viaggiavano tutti sulla sua autovettura, una Fiat Idea. Secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri e dalla polstrada di Rossano, che sono accorsi sul posto, l'auto con a bordo i giovani viaggiava in direzione Nord. La velocità sembra fosse piuttosto sostenuta. All'altezza di una rotonda, la sbandata fatale. La Fiat Idea ha urtato contro un cordolo e si è ribaltata. Nell'impatto violento Egidio Aloisio ha perso la vita. I feriti sono stati portati negli ospedali di Rossano e Corigliano, mentre il più grave è stato trasferito a Cosenza.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Incidente stradale a Grammichele, motociclista si scontra contro un'auto e muore
Anthony Arena è il giovane centauro di 23 anni che sabato pomeriggio ha perso la vita in via Falcone Borsellino. Il ragazzo si trovava alla guida di una moto Kawasaki 1000. All'arrivo dei soccorsi il giovane era già morto**

23.02.2014 - Sabato pomeriggio in un incidente stradale in via Falcone Borsellino a Grammichele, in provincia di Catania, ha perso la vita Anthony Arena giovane centauro di 23 anni. Il ragazzo si trovava alla guida di una moto Kawasaki 1000, la quale si è scontrata contro

un'auto che viaggiava in direzione opposta. Sul posto sono intervenuti i Vigili urbani, un'ambulanza del 118 e l'elisoccorso. All'arrivo dei soccorsi il giovane era già morto.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

**Incidente stradale in viale Regione, morto un ragazzo di 27 anni
Secondo una prima ricostruzione sarebbe finito con la sua auto contro un albero
all'altezza di Max Living. Inutili i soccorsi. Con lui a bordo anche un altro giovane,
che si trova ricoverato in prognosi riservata**

23.02.2014 - Incidente stradale mortale questa mattina in viale Regione Siciliana. Intorno alle 5,15 una Peugeot guidata da un ragazzo di 27 anni, Roberto Milito, di Misilmeri, per cause ancora da accertare si è schiantata contro un albero. Uno schianto terrificante. Al suo fianco un coetaneo, anche lui di Misilmeri (S.A. le iniziali), che si trova adesso ricoverato in prognosi riservata. M.R. invece è morto sul colpo. Inutili i soccorsi del 118 e il tentativo di rianimarlo. I due viaggiavano nella carreggiata centrale di viale Regione, in direzione Catania, tra la rotonda di via Leonardo Da Vinci e via Perpignano, all'altezza di Max Living. Sul posto sono intervenuti i vigili dell'infortunistica che stanno cercando di ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: palermtoday.it

Civitavecchia: grave incidente stradale. Muore 42enne

23.02.2014 - Un grave incidente è accaduto ieri mattina a Civitavecchia nella zona delle Terme di Traiano. Enrico di Quinzio, 42enne, ha perso la vita nello scontro con un camion. L'uomo viaggiava con il suo scooter insieme al figlio di 7 anni salvo per miracolo. Di Quinzio ha perso la vita sul colpo, mentre il ragazzo è in stato di coma al Gemelli, dove è stato trasportato d'urgenza con l'eliambulanza. Non è bastato il casco a risparmiargli il forte trauma cranico. Dopo i rilievi del caso la Polizia sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: terzobinario.it

**Incidente al casello di Scarmagno, perde la vita un architetto di 65 anni
Ieri pomeriggio si è verificato un incidente mortale all'altezza del casello
autostradale di Scarmagno, sulla Torino-Aosta. Riccardo Avanzi, motociclista di 65
anni, ha perso la vita forse causa malore**

23.02.2014 - Riccardo Avanzi, motociclista di 65 anni di Chiaverano, è deceduto ieri pomeriggio nei pressi del casello autostradale di Scarmagno, sulla Torino-Aosta. L'uomo, in sella alla sua Vespa 250, sarebbe improvvisamente caduto sull'asfalto appena dopo la barriera autostradale della A5, battendo la testa sullo spartitraffico di cemento. A provocare l'incidente sarebbe stato un malore improvviso. Per soccorrere l'architetto è stato necessario l'intervento tempestivo dell'elisoccorso del 118 ma nonostante i tentativi di rianimazione per l'uomo non c'è stato niente da fare. La dinamica dell'incidente è adesso al vaglio della polizia stradale di Torino che ha eseguito gli accertamenti. Ma solo l'autopsia, disposta dalla procura di Ivrea, chiarirà una volta per tutte le cause del decesso.

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Due bambini feriti nell'auto finita fuori strada
E' successo in via delle Sorgenti. Illesi i genitori**

LIVORNO, 23 febbraio 2014 - Drammatico incidente stradale in tarda serata a Livorno. Due bambini di 1 e 6 anni - si tratta di due fratellini - sono rimasti feriti nell'auto che è finita fuori strada. L'incidente in via delle Sorgenti verso mezzanotte. I due bambini erano con i genitori su un'auto che, per cause ancora in corso di accertamento, è finita nel fossato che costeggia la carreggiata. All'arrivo dei soccorritori della Svs, avvisati da altri automobilisti, il padre e la

madre dei due bimbi erano fuori dalla vettura, pressoché illesi. Uno dei due bambini invece ha riportato ferite serie, l'altro no.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Solanas, la Kawasaki vola nel burrone: feriti due centauri quartesi
Bruttissimo incidente sul rettilineo di Solanas: la Kawasaki Ninja sbanda, due motociclisti sbalzati sull'asfalto e salvi per miracolo**

23.02.2014 - La moto sbanda sul rettilineo di Solanas, due motociclisti vengono sbalzati sull'asfalto. Uno schianto sul guardrail, poi il capitolombolo su un burrone. Due ragazzi di Quartu restano feriti, poteva essere una tragedia: sul posto arrivano le ambulanze del 118, che trasportano i ragazzi all'ospedale. Appartengono al gruppo di motociclisti degli "Svalvolati", e ieri erano davvero in tanti a correre tra i curvoni della litoranea da Villasimius a Cagliari. Per questo molti sono stati i testimoni del terribile incidente, che hanno subito chiamato i soccorsi intorno alle 17,30. Uno dei feriti, Riccardo, ha fatto un volo di diverse decine di metri su quella Kawasaki Ninja verde volata giù dall'asfalto. Dietro c'era un'altra moto con padre e figlio a bordo, sono stati i primi a dare l'allarme. Dietro la lunga fila di motociclisti anche molti ragazzi dei Balentes Bikers: non era un motoraduno, ma era sabato e in tanti tra gli appassionati delle moto si sono ritrovati sulla stessa strada, per provare l'ebbrezza delle curve. Entrambi i feriti fortunatamente non corrono pericolo di vita.

Fonte della notizia: castedduonline.it

**Incidente stradale in piazzale Loreto, 5 persone coinvolte
L'incidente è avvenuto sabato sera, verso le 20.30**

23.02.2014 - Due ambulanze e tre automediche hanno soccorso le persone rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto in piazzale Loreto, sabato sera, intorno alle 20.30. Secondo le informazioni del 118, dopo lo scontro tra due vetture, sono rimaste ferite in maniera non grave tre donne, un uomo e un bambino. Inizialmente l'incidente sembrava molto grave tanto che i mezzi erano arrivati sul posto in codice rosso, ma fortunatamente nessuna delle persone coinvolte è grave.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente a Bitetto Grave un uomo

di Nicola Mangialardi

BITETTO 23.02.2014 - E' in prognosi riservata, ricoverato in rianimazione all'ospedale Di Venere il trentasettenne di Capurso, Vincenzo Matera, che questa mattina alle sei e trenta, mentre si trovava alla guida della sua auto, una Lancia "Y", si è scontrato frontalmente con una Mercedes "Classe A" sulla statale 96. L'impatto frontale è avvenuto nel tratto di "Contrada Bavotta" al chilometro 113,800. Sul posto sono intervenuti i carabinieri dell'aliquota operativa e radiomobile della compagnia di Modugno che hanno provveduto ai rilievi del caso. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente con le due auto che sono finite, dopo il tremendo impatto, entrambe fuori strada. La Lancia in direzione Altamura e la Mercedes in direzione Bari. Feriti, in modo più lieve e ricoverati al policlinico di Bari, anche, il conducente della Mercedes il passeggero, entrambi quarantenni baresi. Al momento i militari sono in attesa degli esiti degli alcol test e degli esami tossicologici, richiesti sui due conducenti, per cercare di stabilire se non fossero stati sotto effetto di alcol o sostanze stupefacenti o se non si è trattato di un colpo di sonno di uno dei due autisti a provocare l'incidente. Nelle prossime ore Vincenzo Matera sarà sottoposto ad intervento chirurgico ortopedico per cercare di ridurre le numerose fratture riportate.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

**Incidente a Riese Pio X, auto contro un camion: muore donna
Schianto poco dopo le 9 all'altezza di Spineda. A perdere la vita una donna anziana.
Inutile ogni tentativo per cercare di salvarle la vita**

RIESE PIO X 22.02.2014 - Prima lo schianto contro un mezzo pesante, poi è finita nel fossato. Perde la vita una donna anziana a causa di un incidente stradale avvenuto sabato mattina a Riese Pio X. Erano all'incirca le 9 quando la pensionata, di cui non sono ancora state rese note le generalità, stava viaggiando a bordo della sua auto lungo via Cendrole, all'altezza di Spineda. La sua macchina ha finito per schiantarsi contro un camion che sopraggiungeva dal senso di marcia opposto per motivi ancora in fase di accertamento da parte delle forze dell'ordine. Subito dopo lo scontro, la vettura è finita all'interno di un fossato. Sul posto si sono precipitati i soccorsi, ma per l'anziana non c'è stato niente da fare. Inutile ogni tentativo da parte dei medici del Suem 118 di rianimarla. Gravi anche le condizioni del conducente del camion, trasportato all'ospedale di Castelfranco Veneto in ambulanza, anche se non sarebbe in pericolo di vita. Tra le cause dell'incidente non si esclude che possa esserci anche un malore della pensionata, che proprio dopo essersi sentita male potrebbe aver perso il controllo della sua auto.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Travolta e uccisa sull'Aurelia: tragico incidente, vittima una quarantenne
La donna era su un ciclomotore, è stata tamponata**

CAPALBIO (GROSSETO), 22 febbraio 2014 - Una badante romena di 41 anni, Lenuta Slujitoru, residente a Capalbio, e' morta all'ospedale di Grosseto nella notte a seguito di gravi traumi dopo un incidente stradale. La donna, in sella ad un ciclomotore, e' stata tamponata da una Bmw, intorno all'una della notte scorsa sulla Statale Aurelia al bivio per Capalbio Scalo. La donna e' morta qualche ora dopo per le grave ferite riportate. Sul posto per i rilievi i carabinieri e il 118.

Fonte della notizia: lanazione.it

Civitavecchia, moto contro camion: muore centauro e il figlio di 7 anni è gravissimo

22.02.2014 - Incidente mortale questa mattina intorno alle 11,30 a Civitavecchia sulla via Terme di Traiano nei pressi di un distributore di benzina. In seguito ad uno scontro frontale tra una moto e un camion, il motociclista è deceduto sul colpo mentre il figlio di 7 anni che viaggiava con lui, nella caduta e nonostante il casco, ha riportato un trauma cranico grave ed è in coma. L'Ares 118 ha chiesto l'intervento dell'eliambulanza Pegaso 21 che è partita dalla base Roma. L'equipe sanitaria composta da medico rianimatore-anestesista e infermiere ha provveduto a stabilizzare il bambino, in modo da poter essere trasportato all'ospedale Gemelli di Roma dove i piloti dell'Elitaliana sono atterrati alle ore 12.34.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Investito e ucciso sotto casa, stava rincorrendo il suo cane
Tragedia in via Andreini. La vittima è un operaio di 54 anni.**

di Enrico Barbetti

BOLOGNA, 22 febbraio 2014 - UN UOMO di 54 anni è stato investito e ucciso ieri sera sotto casa, in via Isabella Andreini, zona San Donato. La vittima, Roberto Salieri, era un operaio e risiedeva nella vicina via Negrelli. L'incidente è avvenuto attorno alle 21.30 all'altezza del civico 32, di fronte alla farmacia, esattamente nello stesso punto dove il 4 agosto del 2012 era stato travolto e gravemente ferito un bimbo nordafricano di 11 anni, che abitava in un palazzo Acer che si affaccia sulla strada.

L'AUTO investitrice, una Honda condotta da un maresciallo dei carabinieri fuori servizio, procedeva in direzione di via Rimesse quando è avvenuta la tragedia. Il punto in cui il 54enne è stato urtato dista una quarantina di metri dal più vicino attraversamento pedonale. Sull'asfalto sono rimaste due sporte che l'uomo aveva con sé e il suo corpo esanime, che è

ricaduto sulla strada dopo avere sfondato il parabrezza della macchina. Le condizioni del pedone sono apparse subito disperate e l'intervento dell'ambulanza e dell'automedica del 118 è stato vano.

I RILIEVI sono stati condotti dal personale del reparto infortunistica della polizia municipale. Secondo i primi accertamenti, l'auto procedeva a bassa velocità ma il conducente non avrebbe avuto il tempo di frenare prima dell'impatto. Il pedone avrebbe attraversato da sinistra a destra rispetto al senso di marcia della macchina, spuntando all'improvviso forse per inseguire il proprio cane, che sarebbe stato intravisto dall'automobilista.

SUL POSTO si sono anche recati i colleghi del militare che guidava la vettura e il colonnello Antonio Jannece, comandante provinciale dell'Arma. Nell'incidente di due anni fa, il bimbo aveva attraversato sbucando dalla sagoma di un'utilitaria parcheggiata sul ciglio della strada, che lo nascondeva alla vista dell'automobilista, con una dinamica che appare molto simile a quella della tragedia di ieri sera.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Investita e uccisa su via della Stazione, muore un'anziana
L'incidente questa mattina intorno alle 7 a Latina Scalo. Maria Stok, 82 anni, è stata investita da un Freelander condotto da un muratore di Roccagorga**

22.02.2014 - Investimento mortale questa mattina presto a Latina Scalo. La vittima è Maria Stok, 82 anni, del posto. L'incidente si è verificato intorno alle 7 lungo via della Stazione; immediato l'intervento dei sanitari del 118, ma ormai per la donna non c'era più nulla da fare. Secondo quanto ricostruito la donna stava attraversando la strada in prossimità della scuola Ciancarelli quando è sopraggiunto un Landa Rover Freelander condotto da un muratore di Roccagorga, di 68 anni, che viaggiava in direzione Latina. Il conducente, vista la fitta pioggia, non ha notato l'anziana e l'ha colpita in pieno. La ricostruzione esatta della dinamica è al vaglio degli agenti della polizia stradale di Latina.

Fonte della notizia: latinatoday.it

**Zerfaliu, scontro motocarro-auto Ferito in modo grave un agricoltore
L'incidente sulla strada che collega Zerfaliu con Simaxis.**

22.02.2014 - Un agricoltore di 70 anni, di Simaxis, è rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla provinciale 9 che collega il paese a Zerfaliu. L'uomo, alla guida di un piccolo motocarro, era diretto verso la frazione di San Vero Congius. Si è scontrato frontalmente con una Opel Astra, impegnata in una manovra di sorpasso. Nell'urto è rimasto disintegrato l'abitacolo del motocarro. Il 70enne è stato sbalzato dal mezzo ed è finito sull'asfalto. Lo ha soccorso un'ambulanza del 118 che lo ha accompagnato all'ospedale San Martino di Oristano dove è ricoverato con prognosi riservata. In seguito allo scontro la Opel si è ribaltata. Il conducente ha riportato solo leggere contusioni. Sul posto, per i rilievi di legge, sono intervenuti gli uomini della Polstrada di Oristano. In mattinata altre due persone erano rimaste ferite in un frontale avvenuto nella stessa zona, poco lontano da Simaxis.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente stradale sulla statale 28. coinvolte due auto e una moto. tre feriti
Tutti trasportati all'Ospedale di Imperia, per fortuna non in gravi condizioni**

22.02.2014 - Tre feriti e tanta paura. Questo il bilancio di un incidente stradale verificatosi questo pomeriggio sulla Statale 28, all'altezza della Riviera Trasporti. Nel dettaglio un imperiese di 55 anni, B.A. a bordo di una Citroen C4, probabilmente a causa di un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta scontrandosi con una Mercedes condotta da un uomo di nazionalità tedesca. Nel sinistro è rimasta coinvolta anche una moto condotta da un giovane. Per fortuna le condizioni dei tre feriti, trasportati all'Ospedale di Imperia, non sono gravi. I due uomini a bordo delle due auto se la sono cavata con un forte trauma toracico e con trauma

facciale dovuto allo scoppio dell'airbag a causa del violento impatto. Sul posto la Croce Rossa di Diano Marina , la Croce Bianca di Imperia, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.

Fonte della notizia: imperiapost.it

Incidente nella notte in via Napoli. Giovane centauro ricoverato in prognosi riservata

22.02.2014 - Violento scontro nella notte tra venerdì e sabato lungo Via Napoli al Rione Libertà a Benevento. Protagonisti dell'impatto uno scooter Yamaha a bordo del quale viaggiava un 31enne, ed una Citroen C3 condotta da un 32enne. Danni purtroppo per il centauro che è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasferito presso l'Ospedale Rummo dove è ricoverato in prognosi riservata. Danni si sono registrati anche per un'altra autovettura, un'Opel Astra SW parcheggiata nei pressi del luogo dell'impatto avvenuto in via Napoli. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Benevento per tentare di ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: tvsette.net

Tre incidenti in poche ore. Un furgone colpisce due auto e si ribalta Tris di sinistri tra la serata di ieri e questa mattina, in centro e alle porte della città. Un 24enne è finito sul marciapiede nei pressi della villa comunale, e un Citroen Berlingo ha danneggiato mezzi in sosta per poi capovolgersi. Infine, un uomo ha imboccato un divieto d'accesso sulla statale 613, provocando lo scontro. Nessun ferito grave

LECCE 22.02.2014 - Sono tre gli incidenti avvenuti in centro e alle porte della città, tra la serata di ieri e la mattinata. Il primo, in ordine di tempo, è avvenuto intorno alle 23, nei pressi della villa comunale. Una Volkswagen Golf, condotta da F.R., un 24enne di Palmariaggi, si è infatti schiantata autonomamente su uno dei panettoni in cemento di via Giuseppe Garibaldi. Uno dei punti in cui si sono verificati, in più occasioni, incidenti analoghi. Il giovane, secondo le prime ricostruzioni eseguite dagli agenti della polizia locale, avrebbe cominciato a sbandare, finendo dritto sul marciapiede, senza fortunatamente coinvolgere altri passanti. E' risultato negativo al test alcolemico, ma gli uomini in divisa gli hanno contestato il mancato controllo del veicolo.

Avrebbe potuto scatenare conseguenze ben peggiori, invece, l'incidente autonomo avvenuto nei pressi di via Liborio Romano, poco prima dell'incrocio con via 95esimo Reggimento fanteria, intorno all'una e un quarto. Un furgoncino ha colpito due autovetture in sosta regolare, per poi ribaltarsi. Il mezzo era un Citroen Berlingo, che ha danneggiato una Opel Corsa e una Bmw, i cui proprietari non si trovavano all'interno dell'abitacolo al momento del violento impatto.

L'uomo alla guida del camion, L.M., 40enne residente a Merine, non ha fortunatamente riportato gravi conseguenze. E' stato tuttavia condotto presso il pronto soccorso dell'ospedale "Vito Fazzi" per essere sottoposto agli accertamenti di rito, tra cui quello per verificare l'eventuale presenza di tracce di alcol nel sangue. Anche in questo secondo sinistro, la ricostruzione della dinamica è stata affidata al personale di viale Rossini, che ha proceduto alla contestazione di alcune infrazioni al codice della strada, in attesa dei risultati del test.

Un terzo incidente, infine, si è verificato questa mattina, intorno alle 9, all'altezza del centro commerciale "Mongolfiera". Un'auto non ha rispettato le indicazioni della segnaletica verticale, provocando uno scontro frontale nel quale sono rimasti feriti in due. Il conducente della Renault Modus, P.M., che ha causato il sinistro, è stato trasportato in codice giallo nel nosocomio del capoluogo salentino, A.Z., la donna alla guida di una Ford Ka, invece, in codice verde presso l'ospedale di Copertino. Sul posto, per i rilievi, gli agenti di polizia stradale.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Scontro frontale, muore Francesco Di Giacomo Era la voce del Banco del Mutuo Soccorso

Il cantante, 67 anni, perde il controllo della sua auto e si schianta contro una Rover proveniente in senso contrario

21.02.2014 - Il rock italiano perde una delle voci più caratteristiche e riconoscibili: è morto in un incidente stradale Francesco Di Giacomo, la voce solista del gruppo Banco del Mutuo Soccorso, storica band del progressive italiano. Aveva 67 anni: era nato a Siniscola, in Sardegna. L'incidente è avvenuto a Zagarolo, in via Valle del Formale, all'altezza del centro sportivo. Tutto è successo intorno alle 18. Di Giacomo era alla guida della sua auto e secondo una prima ricostruzione avrebbe perso il controllo del veicolo andando a invadere l'altra corsia fino a schiantarsi contro una Rover che proveniva in senso contrario. È possibile che Di Giacomo abbia avuto un malore, ma per ora le ipotesi sono ancora tutte da vagliare. Alla guida dell'altra auto un uomo che miracolosamente non ha riportato gravi ferite. Di Giacomo, che viaggiava da solo, è morto durante il trasporto all'ospedale di Palestrina.

Fonte della notizia: corriere.it

Scontro tra auto e Vespa, muore centauro di 40 anni

LEQUILE (Lecce) 21.02.2014 - L'impatto è stato terribile, tanto da non lasciare scampo ad Adriano Macculi, bancario leccese di 40 anni, morto sul colpo nel primo pomeriggio di oggi (erano le 14.20) lungo la complanare della statale 101 Lecce-Gallipoli, in contrada "Buia", strada che da Lequile conduce sulla tangenziale ovest. L'uomo era in sella a una Vespa Piaggio 150 quando sarebbe stato tamponato da una Seat Ibiza, condotta da una 43enne di Lequile, D.V.F., che procedeva sul medesimo senso di marcia. La caduta sull'asfalto, reso viscido dalla pioggia caduta abbondante nelle ore precedenti, è stata violenta. Neppure il casco ha salvato la vita al centauro, deceduto all'istante. Per lui sono stati, infatti, inutili i soccorsi. Sotto choc la conducente dell'auto, che viaggiava da sola. Dopo le prime cure, i sanitari del 118 l'hanno condotta in ambulanza al vicino ospedale "Vito Fazzi" di Lecce per sottoporla ad accertamenti e all'alcool test, risultato negativo. La sua Seat è stata sottoposta a sequestro per i rilievi. Sul luogo dello scontro sono intervenuti gli agenti della polizia stradale, ai quali spetterà ora accertare l'esatta dinamica del tragico incidente. Dai primi riscontri e grazie alla testimonianza di un automobilista di passaggio, pare che l'impatto tra i due mezzi sia avvenuto durante un sorpasso: entrambi erano diretti a Lecce. Macculi, che lavorava nell'istituto Banco di Napoli di Lequile, lascia la moglie e un figlio di pochi anni.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Incidente stradale a Migliarino, auto giù nel fosso: un morto e un ferito

L'incidente è avvenuto all'alba. Un'auto con a bordo due persone è finita fuori strada. Un uomo residente a Massarosa è morto, mentre un transessuale che viaggiava con lui è stato estratto vivo dall'abitacolo. Sul posto Vigili del Fuoco e Polizia Stradale

21.02.2014 - Incidente mortale questa mattina intorno alle 5,30 in via Traversagna a Migliarino (Vecchiano). Un'auto, una Fiat Punto, con due persone a bordo è finita fuori strada e il conducente è deceduto. Si tratta di un uomo, M.L., italiano, di 43 anni, residente a Massarosa, morto probabilmente per annegamento, visto che il veicolo si è ribaltato ed è finito in un canale pieno d'acqua che costeggia la strada. Con il 43enne viaggiava un transessuale, ora ricoverato in osservazione in ospedale. Le sue condizioni comunque non destano preoccupazione.

Sul posto sono intervenuti, oltre ai sanitari del 118 che hanno tentato di rianimare la vittima, anche i Vigili del Fuoco e la Polizia Stradale di Pisa. Non ci sono altri mezzi rimasti coinvolti nell'incidente.

Fonte della notizia: pisatoday.it

Incidente stradale al viale Mediterraneo, Smart cappotta: grave un 24enne

La carreggiata è stata riaperta nel primo pomeriggio, ma solo la corsia di sorpasso per far defluire il traffico. Sul luogo dell'incidente, oltre alla polizia, sono intervenuti i sanitari del 118, gli uomini del Anas e del soccorso stradale

21.02.2014 - Grave incidente stradale sul viale Mediterraneo a Catania. Una Smart, a causa del forte impatto con un muro, è capottata finendo al centro della carreggiata. L'incidente è avvenuto lungo la corsia in direzione Catania. A rimanere gravemente ferito è un ragazzo di 24 anni. La carreggiata è stata riaperta nel primo pomeriggio, ma solo la corsia di sorpasso per far defluire il traffico. Sul luogo dell'incidente, oltre alla polizia, sono intervenuti i sanitari del 118, gli uomini del Anas e del soccorso stradale. Il conducente della Smart si trova attualmente ricoverato presso il Pronto Soccorso del Cannizzaro di Catania in prognosi riservata.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Incidente in viale Libertà tra auto e moto: grave ragazzo di 17 anni E' stato portato in codice rosso all'ospedale San Gerardo

MONZA 21.02.2014 - Brutto incidente a Monza intorno alle 12.15. Un'auto e una moto guidata da un ragazzo di 17 anni si sono scontrate in viale Libertà. La situazione è apparsa subito drammatica: sul posto sono giunte un'ambulanza in codice rosso e un'automedica in codice giallo. Sembra che scooter e auto viaggiassero nella stessa direzione di marcia. Il ragazzo è stato sbalzato dalla sella fino alla corsia opposta e ha battuto la testa cadendo per terra. E' stato trasportato in codice rosso al San Gerardo di Monza, con un trauma cranico. Il conducente del veicolo invece se l'è cavata con ferite meno gravi. Sul posto ad effettuare i dovuti accertamenti anche i vigili urbani del capoluogo brianzolo.

Fonte della notizia: monzatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

AGGRESSIONI: Prende a calci poliziotti che lo svegliano

23.02.2014 - Ieri mattina gli agenti del Posto di Polizia Ferroviaria di Aosta hanno denunciato per oltraggio, resistenza a Pubblico Ufficiale e ubriachezza L.G. 23enne di origine peruviana residente a Torino. Prima della partenza del treno delle 7.20 per Ivrea, gli agenti sono intervenuti per identificare un soggetto che stava dormendo sui sedili e si rifiutava di esibire il biglietto al capotreno. Il giovane da subito è apparso in stato di ubriachezza inveendo verbalmente contro i poliziotti; fatto scendere dal treno, ha continuato nel suo atteggiamento menando calci e pugni, talmente esagitato da dover essere ammanettato: nell'estremo tentativo di sottrarsi al controllo è addirittura caduto dalla banchina trascinandosi sui binari il poliziotto che tentava di bloccarlo e solo l'intervento di una volante della Questura ha consentito di contenerlo. Una volta riportato alla calma, il giovane è stato denunciato a piede libero e verrà segnalato alla Questura di Torino per l'espulsione dal territorio nazionale.

Fonte della notizia: valledaostaglocal.it

Droga in casa, arrestata: ma il vicolo si rivolta contro la polizia

NAPOLI 22.02.2014 - Una donna aveva in casa circa ottanta grammi di marijuana e per questo motivo è stata arrestata. Ma quando gli agenti la stavano accompagnando in auto per poi raggiungere il commissariato alcuni parenti e vicini della donna hanno cercato di ostacolare i poliziotti. Il fatto è avvenuto in via Purgatorio, a Napoli. In manette è finita Paola Volatile, di 35 anni, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio. In casa gli agenti all'interno di una borsa nera hanno rinvenuto un bilancino di precisione, alcune bustine di plastica contenenti complessivamente circa 30 grammi di marijuana, 120 bustine monodose ancora vuote ed un sacchetto più grande contenente altri circa 50 grammi della stessa sostanza stupefacente con un altro bilancino elettronico di precisione. In un cassetto sono stati poi trovati 80 euro che insieme alla marijuana sono stati sequestrati. Al momento di uscire dall'appartamento per condurla presso l'autovettura, i poliziotti sono stati però ostacolati da

numerosi vicini, tra cui molti parenti della donna, che alla loro vista hanno iniziato ad urlare ed inveire.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Formia, aggredisce i poliziotti che lo fermano. Arrestato un 23enne

22.02.2014 - È stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, un 23enne di origine albanese, già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati di estorsione e spaccio. Il giovane è stato dapprima individuato con fare sospetto all'interno di un'automobile nel quartiere di Castellone, ieri pomeriggio, venerdì, una volta fermato è stato poi identificato dagli uomini del commissariato di polizia di Formia, dove è stato poi trasferito. Ma proprio all'interno del commissariato durante le domande che i poliziotti gli rivolgevano, il 23enne si è ribellato e ha aggredito alcuni di questi. Il giovane è stato immobilizzato e arrestato e poi trattenuto in camera di sicurezza fino al processo per direttissima che si svolgerà stamattina presso il tribunale di Cassino.

Fonte della notizia: h24notizie.com

L'agente di polizia locale è finito in ospedale. Per l'aggressore sono scattate le manette

Vigile urbano preso a colpi di lucchetto!

I vigili urbani si erano recati in casa dell'uomo per ben due volte in poche ore per convincerlo ad andare via dall'appartamento occupato

di Antonio Di Raimondo

22.02.2014 - Ricevere uno sfratto non fa piacere a nessuno, ma dare addosso a colpi di lucchetto contro l'agente di polizia locale incaricato dello sgombero dell'immobile appare come una reazione decisamente eccessiva. E' proprio questo però l'episodio di cui si è reso protagonista l'inquilino Giuseppe Di Mauro, 48 anni, originario di Rosolini e affetto da deficit intellettuale, che ha colpito più volte in faccia con un grosso lucchetto il vigile urbano che gli aveva intimato di lasciare l'immobile. Il malcapitato agente è stato quindi trasportato all'ospedale «Maggiore», dove i medici gli hanno riscontrato ferite ed ecchimosi, tutto sommato lievi, guaribili in dieci giorni. Ai polsi dell'iracondo Di Mauro sono invece scattate le manette per lesioni personali, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Tutto era accaduto ieri mattina, quando gli agenti di polizia locale si erano presentati al domicilio del 48enne per notificargli lo sfratto e la successiva collocazione in una struttura specializzata, essendo l'uomo giudicato incapace di sapersi gestire in maniera autonoma, a causa del già citato deficit intellettuale. Ma Di Mauro non l'ha affatto presa bene, afferrando un grosso lucchetto posato sull'uscio di casa con cui ha inveito contro il vigile urbano. Era stato il sindaco a disporre il trasferimento del rosolinense dall'abitazione privata ad una struttura specializzata, per motivi di igiene e sanità e per tutelare l'incolumità pubblica. I vigili urbani si erano recati in casa dell'uomo per ben due volte in poche ore per convincerlo ad andare via con le buone. Proprio quando sembrava essersi persuaso, mostrando una calma apparente, Di Mauro ha invece cominciato all'improvviso a dare di matto, cogliendo di sorpresa uno dei vigili urbani, colpito al volto con il pesante lucchetto. Inevitabile a questo punto l'arresto dell'uomo, riportato a più miti consigli senza non poca fatica dagli agenti di polizia locale, coadiuvati dai poliziotti nel frattempo intervenuti dopo la chiamata al 113. A Giuseppe Di Mauro sono dunque stati concessi i domiciliari in una struttura d'accoglienza.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

Napoli, non si ferma all'alt, aggredisce i carabinieri: arrestato

22.02.2014 - I carabinieri del nucleo Radiomobile hanno arrestato Giovanni Esposito, di 34 anni, estinatore di una ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari emessa il 18 febbraio dal gip per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Alle 5 del mattino del 13 febbraio, in via Orazio Coclite, Esposito, a bordo di una Daewoo Matiz insieme con un suo cugino, per motivi ancora in

corso di accertamento non si era fermato all'alt intimato dai militari dell'arma e si era dato a precipitosa fuga. Inseguito, raggiunto e bloccato insieme con il cugino, Esposito aveva continuato la fuga a piedi riuscendo a dileguarsi dopo avere aggredito i militari dell'arma spalleggiato dalla sorella Antonietta che lo aveva aiutato nella resistenza. In quell'occasione due carabinieri avevano riportato contusioni guaribili in 6 e 7 giorni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Non paga, perde la testa per una multa e pesta l'Ausiliario della sosta
Ha colpito l'Ausiliario della sosta con una testata, poi ha preso a calci e pugni due passanti. Intanto, la figlia di 4 anni lo aspettava in auto.**

22.02.2014 - E' successo in piazza Repubblica a Cagliari. L'uomo aveva posteggiato negli stalli a pagamento gestiti dalla ditta Apcoa e quando è tornato ha trovato sul parabrezza il foglio con la sanzione prevista per il mancato pagamento del ticket orario: 20 euro. A quel punto ha perso la testa. L.T, 49 anni, pregiudicato originario di Cerignola, in provincia di Foggia, ma da tempo residente a Dolianova, è stato denunciato a piede libero per lesioni aggravate.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Foligno, calci e pugni ai poliziotti perché gli chiedono il documento
Stavano effettuando alcuni controlli per prevenire il fenomeno dei parcheggiatori abusivi a Foligno, quando si sono visti aggredire da un 28enne. I due hanno riportato contusioni**

22.02.2014 - Gli hanno semplicemente chiesto i documenti ma l'uomo, un nigeriano di 28 anni, si è scagliato contro una ispettrice di polizia che si trovava in quel momento insieme a un suo collega in borghese per effettuare controlli sui parcheggi abusivi a Foligno. L'uomo, residente a Gualdo Tadino, si trovava insieme a un suo connazionale che ha invece fornito senza problemi le proprie generalità ai due poliziotti, rimando impassibile davanti alla colluttazione. I due poliziotti per tentare di fermare il nigeriano hanno riportato alcune contusioni. Il giovane africano, già noto alle forze dell'ordine per altri reati, è stato arrestato per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Grumo Nevano. Incendiata l'auto del comandante della Polizia municipale

di Giuseppe Crimaldi

22.02.2014 - Misterioso raid incendiario nella notte a Grumo Nevano. Qualcuno ha appiccato il fuoco all'auto del comandante della Polizia municipale. Paura, ma nessun ferito. Nel Comune già scosso dal ritrovamento di un'auto bruciata all'interno della quale c'era il cadavere di un pregiudicato si aggiunge un nuovo mistero. Nella notte qualcuno ha appiccato il fuoco alla macchina di proprietà del comandante della polizia locale. Ancora da chiarire le motivazioni del gesto. L'auto - una Kia - ha iniziato a prendere fuoco dopo che qualcuno ha versato il contenuto infiammabile (quasi sicuramente della benzina) contenuta in una bottiglia da mezzo litro sul lato posteriore del veicolo e sugli pneumatici. La bottiglia è stata ritrovata proprio accanto alla vettura. Al momento del fatto la strada era deserta. Indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Sorvegliato speciale con patente revocata, minaccia carabinieri
L'episodio questa mattina a Sabaudia. I militari della stazione di borgo Grappa lo hanno fermato per un controllo, denunciato un uomo di 35 anni**

22.02.2014 - Lo avevano fermato nel corso di un normale controllo alla circolazione ma, una volta visionati i documenti, si sono resi conto che qualcosa non andava. Un uomo di 35 anni è stato denunciato questa mattina con l'accusa di oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Nel

corso di un normale posto di blocco il 35enne è stato fermato a bordo della sua auto e ha esibito i documenti di identità e la patente di guida. Ci sono voluti pochi minuti per rilevare alcune anomalie: i carabinieri si sono resi conto che aveva violato gli obblighi della sorveglianza speciale e stava circolando con la patente di guida che gli era stata revocata. A quel punto il 35enne ha reagito violentemente, scagliandosi contro i carabinieri, minacciati e offesi con pesanti parole.

Fonte della notizia: latinatoday.it

**Tarcento, arrestato in un bar per aver aggredito i carabinieri
Nel locale era in corso una lite fra avventori. L'accusa è di resistenza a pubblico ufficiale**

TARCENTO 22.02.2014 - I carabinieri di Tarcento con i colleghi della stazione di Pradielis e con una pattuglia dell'Aliquota radiomobile del Norm della Compagnia di Cividale, hanno arrestato un uomo di 41 anni, del posto, che li ha aggrediti mentre effettuavano un controllo in un bar. Qui era stata infatti segnalata una lite in corso fra gli avventori. L'accusa è di resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: messaggeroveneto.gelocal.it

Guida moto sotto sequestro, picchia i poliziotti che lo fermano

21.02.2014 - E' stato fermato alla guida di una potente moto che non avrebbe dovuto essere in strada: la Yamaha era sotto sequestro amministrativo. Ha reagito ai controlli picchiando gli agenti. Uno in faccia, l'altro al ventre. I fatti. M.R. 24enne napoletano, è stato ammanettato per resistenza, lesioni, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Nel primo pomeriggio di oggi, i poliziotti, hanno notato il giovane a bordo di una moto, una Yamaha Y-max in via A. Marghieri; gli agenti gli hanno intimato l'alt. E si è appurato che la moto non poteva circolare da novembre. Alla richiesta dei documenti il giovane ha iniziato ad inveire contro gli agenti ed è stato portato in commissariato dove ha continuato a tenere un atteggiamento di sfida nei confronti dei poliziotti: alla fine è esploso in escandescenze. Colpendo due agenti. Altri agenti sono intervenuti bloccando ed arrestando il giovane. Il 24enne domani sabato sarà giudicato per direttissima.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Litiga con il fidanzato, i poliziotti la interrompono e lei li insulta
Condannata a quattro mesi di reclusione, sospesi, una 25enne di Biella**

21.02.2014 - Litiga con il fidanzato in via Torino, a Biella, interviene la polizia e finisce sotto processo per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Protagonista della vicenda, Elisa Zerbin, 25 anni, residente in città, che il giudice Pietro Brovarone ha condannato a quattro mesi di reclusione, sospesi. I fatti risalgono al 12 gennaio del 2010, quando la giovane ha un aspro diverbio, in strada, col fidanzato. Qualcuno chiama la polizia e arriva una pattuglia. Gli agenti cercano di calmare gli animi, mentre il ragazzo si defila. L'imputata, in forte stato di alterazione, vuole inseguirlo, ma viene bloccata dai poliziotti, contro cui si ribella. Da qui la denuncia e il processo. Il difensore della giovane, ha già annunciato che ricorrerà in Appello.

Fonte della notizia: newsbiella.it